

Padre Gruner e John Vennari

Shoot Date: 1/24/13

YQA 001

JV: Salve e benvenuti a un nuovo programma di Fatima tv intitolato "padre Gruner risponde", una serie di trasmissioni, di circa cinque minuti l'una, nella quale il nostro direttore spirituale, padre Nicholas Gruner risponderà alle domande dei nostri telespettatori. Ogni puntata riguarderà un tema diverso, e queste trasmissioni avranno cadenza settimanale, in modo da poter affrontare quanti più argomenti possibile. Per inviare le vostre domande potete mandare una e-mail all'indirizzo che vedete in sovrimpressioni: domande@fatima.it. Oppure potete [collegatevi al nostro sito Fatima.it](http://Fatima.it) lasciando le vostre domande nel modulo apposito. Passiamo quindi alla prima domanda che riguarda Fatima e la consacrazione della Russia. Che cos'è esattamente la consacrazione della Russia e che cosa ha chiesto la Madonna di Fatima?

FRG: bene, probabilmente è la domanda più importante di tutte. Come sapete, la Madonna ci ha chiesto diverse cose: recitare il Rosario, indossare lo scapolare, consacrarci personalmente al suo Cuore Immacolato. Tuttavia, quando parliamo di "consacrazione", in senso generale, ci riferiamo in particolare alla consacrazione della Russia. Consacrare qualcosa significa metterla da parte per un santo scopo. Questo non è un calice, è una tazza, ovviamente, ma se fosse un calice e se dovesse essere usato dal sacerdote nella Santa Messa, esso verrebbe consacrato, cioè benedetto per mezzo di una preghiera speciale e preposto a quello scopo. Non potremmo più usarlo per berci della birra, tanto per fare un esempio, poiché grazie a quella consacrazione esso avrebbe acquisito una funzione sacra, e d'ora in avanti verrebbe usato soltanto al servizio di Nostro Signore o della Beata Vergine Maria. Ecco quindi cosa significa consacrare, ovvero scegliere qualcosa o qualcuno in particolare e benedirlo per un santo scopo. Ebbene, la consacrazione di cui ha parlato la Madonna di Fatima riguarda esplicitamente la Russia. Nell'Antico Testamento, ma anche nel Nuovo, si usa spesso la parola consacrazione. Ad esempio, Davide venne consacrato re e in quanto tale egli non divenne solo il regnante di un popolo, ma ricevette quella sua autorità da Dio. Il profeta lo consacrò versando dell'olio santo sulla sua testa e recitando una preghiera. Così Davide venne consacrato in nome di Dio, il quale per mezzo di quella consacrazione lo aveva scelto specificamente per essere Re. Lo stesso accade nel nuovo testamento, nell'episodio di Saulo e Barnaba, dei quali lo Spirito Santo disse: "Riservate per me Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati". In altre parole, consacrateli al Signore!

JV: È lecito affermare che Dio opererà per mezzo di quegli individui, oggetti o paesi che verranno consacrati, una volta avvenuta tale consacrazione? È giusta quest'affermazione?

FRG: sì, certo, prendiamo ad esempio il caso di Davide. Tutti conoscono la storia di Davide e Golia: quest'ultimo era un gigante dell'esercito nemico d'Israele, il quale per 40 giorni sfidò apertamente gli uomini d'Israele gridando: "Io ho lanciato oggi una sfida alle schiere d'Israele. Datemi un uomo e combatteremo insieme"; tutti avevano paura di affrontarlo, tranne un ragazzo di nome Davide che non aveva mai combattuto in battaglia, prima d'allora. Con grande sorpresa di tutti, Re Saul gli permise di affrontare in battaglia un gigante come Golia, ma questo avvenne perché Davide aveva già dimostrato il suo valore uccidendo un orso a mani nude... Non so se vi rendiate conto della forza e del coraggio necessari per affrontare un orso e ucciderlo a mani nude... Ma questo era avvenuto perché Davide era stato consacrato al Signore, il quale gli aveva concesso una protezione speciale e lo proteggeva. Grazie a quella consacrazione, Davide fu in grado di uccidere un orso, un leone e anche il gigante Golia! La

consacrazione, pertanto, è una benedizione speciale, un dono meraviglioso per chi la riceve, e non tutti possono riceverla, anzi! Vedete, nel caso della consacrazione della Russia nel corso degli anni è stata fatta molta confusione, e diversi papi hanno compiuto varie consacrazioni del mondo al Cuore Immacolato di Maria. Sono tuttavia consacrazioni generiche, e non specifiche della Russia. Davide aveva sette fratelli, e il profeta Samuele, che voleva consacrare uno di loro al Signore, li analizzò tutti e li scartò, uno ad uno, fino a quando chiese al padre di Davide, Iesse: "Sono qui tutti i tuoi giovani?". Rispose Iesse: "Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge". "Portalo da me", disse allora il profeta, e quando lo vide, riconobbe in Davide colui che andava consacrato a Dio, e infatti lo consacrò specificamente, e solo Davide venne consacrato quel giorno!

JV: esatto, non tutta la sua famiglia, ma solo Davide! Bene, nel prossimo segmento affronteremo la specifica richiesta della Madonna di Fatima di consacrare la Russia: perché proprio la Russia e non un altro paese? Ne parleremo nella prossima puntata di "Padre Gruner risponde".

YQA 002 –

JV: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde", la nuova trasmissione di Fatima tv, che potete guardare anche [su Fatima.it](http://su.Fatima.it), nella quale rispondiamo alle vostre domande inviate all'e-mail domande@fatima.it. Oggi parliamo di consacrazione della Russia: perché la Madonna ha chiesto specificamente la consacrazione della Russia? Quali sono i benefici di questa consacrazione? E quali sono le conseguenze, se non la otterremo?

FRG: innanzitutto, chiariamo subito che si tratta del volere di Dio, perché è stato Dio, per mezzo della Madonna a chiedere che venisse consacrata la Russia, e non dovremmo né sindacare né giudicare il volere di Dio. Tuttavia è lecito cercare di comprendere le motivazioni di tale richiesta, come insegnava giustamente San Francesco de La Salle.

JV: Sì, non è una sfida al volere di Dio, ma una domanda!

FRG: Dio ha detto a Suor Lucia che è giunto il momento in cui il Santo padre consacrò la Russia, ordinando tutti i vescovi del mondo di unirsi a lui in tale cerimonia. Ce lo ha chiesto Dio e dovrebbe bastarci, tuttavia è giusto chiedersi che cosa significhino queste sue parole. Ora, esistono diversi motivi per i quali Dio avrebbe scelto la Russia. Con questo non voglio dire che siano gli unici o i migliori, ma sono sicuramente motivi validi. In un articolo scritto da padre Gregory Hesse e pubblicato sul nostro Crociato di Fatima ormai più di 10 anni fa, si enunciano tutta una serie di circostanze storiche e teologiche secondo le quali la Russia andrebbe consacrata. Ora non me le ricordo tutte, e vi rimando al nostro sito www.Fatima.it per approfondimenti in merito, ma una delle cose più importanti è certamente il fatto che la Russia è stata soggetta ad una vera e propria dissacrazione. Con questo non voglio dire che i russi siano più o meno colpevoli o "cattivi" di altri, assolutamente, sto solo dicendo che la Russia è stata dissacrata. Cosa significa "dissacrazione"? Le faccio un esempio, la cattedrale di San Patrizio a New York dovette essere riconsacrata da un cardinale perché al suo interno venne commesso un omicidio. Come insegna San Tommaso se c'è versamento di sangue - o meglio, se avviene l'uccisione di una persona- all'interno di una chiesa o di una cattedrale, quest'ultima deve essere riconsacrata. È ciò che è avvenuto nella cattedrale di San Patrizio a causa di quell'omicidio. Ecco, direi che anche la Russia dev'essere riconsacrata a causa del crimine del comunismo. Vi spiego che cosa intendo: mettiamo che abbiate 10 figli e che uno di questi cerchi di

sobillare gli altri nove affinché si rivoltino contro i loro genitori. Si tratta di una ribellione contro il quarto comandamento, ed è un gesto pubblico, nel momento in cui quei ragazzi cominciano a contestare apertamente i loro genitori e la loro autorità, che proviene da Dio, anche fuori dalla loro casa. Ebbene, la stessa cosa è avvenuta in Russia (anche se in misura molto più grave, perché in questo caso non si tratta di genitori naturali, ma di un attacco contro Dio, nostro creatore e Signore di tutte le cose): quel paese è stato trasformato in un impero ateo ed empio, con l'obiettivo di combattere Dio in tutto il mondo. Si tratta di un crimine commesso pubblicamente contro il Signore, un atto che richiede una riparazione anch'essa di tipo pubblico e solenne. Nel 988 la Russia era stata consacrata alla religione cattolica e certamente con la rivoluzione sovietica essa è stata dissacrata. Non dico che non lo fosse stata già in precedenza, magari a causa dello scisma, ma di certo il crimine commesso dai comunisti va riparato in modo pubblico e solenne. Ora, a difesa dei russi, c'è da dire che il comunismo fu importato in quel paese, ma resta il fatto che la Russia deve essere riconsacrata al Signore, e se non credete alle mie parole, ricordatevi quelle della Madonna di Fatima e il grande miracolo del sole, da Lei compiuto per convincere l'umanità.

JV: tra l'altro, i fanciulli di Fatima ai quali apparve la Madonna non sapevano nemmeno che cosa fosse la Russia, giusto?

FRG: beh sì e no: suor Lucia scrisse che molte volte la Beata Vergine Maria aveva detto a lei e ai suoi due cugini Giacinta e Francesco che la Russia sarebbe stato lo strumento del castigo scelto da Dio per il mondo intero, a causa dei suoi peccati, se non avessimo ottenuto prima la conversione di quella povera nazione. Lucia disse proprio 'nazione', quindi sapeva che cos'era la Russia, e disse che l'unico modo per convertirla era per mezzo di una sua consacrazione. La Madonna disse che: "senza quella consacrazione, la Russia non potrà convertirsi e il mondo non potrà avere la pace." Negli ultimi anni sono state create armi di distruzione di massa che possono distruggere il mondo in un secondo! In quanto esseri razionali dovremmo anelare alla pace, e l'unico modo per ottenerla è avere la consacrazione della Russia, ecco perché è così importante!

JV: perfetto grazie. Nella prossima puntata risponderemo ad un'altra domanda in merito alla consacrazione della Russia, e cioè perché quest'insistenza - apparentemente 'datata' - sulla consacrazione di un paese come la Russia. Arrivederci alla prossima puntata.

YQA 003 –

JV: benvenuti ad una nuova puntata di "Padre Gruner risponde", dove il nostro direttore spirituale padre Nicholas Gruner risponde alle domande più importanti in merito al messaggio della Madonna di Fatima. In questo caso, una domanda che abbiamo sentito fare spesso negli ultimi anni è la seguente: "perché proprio la Russia? Vi sono molte altre nazioni al mondo che si comportano anche peggio della Russia, quindi perché proprio quest'ultima deve essere consacrata?"

FRG: allora, innanzitutto una domanda del genere sembra implicare che una consacrazione sia una cosa cattiva, quando in realtà è il contrario: è un atto meraviglioso, una benedizione speciale e foriera di grazie eccezionali. Perché Davide venne consacrato re dal profeta Samuele? Egli era il più giovane ed inesperto tra i suoi fratelli, ma il fatto è che Dio - per mezzo del suo profeta - aveva visto nel cuore di quel giovane e aveva scelto proprio lui, tra tanti che magari erano più belli, più forti o più esperti in battaglia... Solo Davide venne prescelto, ma il punto è che essere consacrati è una benedizione, quindi consacrare la Russia non vuol dire certo condannarla, né insultarla! Anzi, semmai dovremmo dispiacerci che non sia stata la nostra nazione ad essere stata prescelta! Quindi, lo dico per l'ennesima volta, qui non stiamo parlando di chi sia più o meno malvagio, ma di chi sia più o meno benedetto! In

questo caso, la Russia potrebbe ricevere una benedizione meravigliosa e assurgere ad un ruolo vitale per tutta l'umanità, ma fino a quando non verrà consacrata, quella benedizione non si manifesterà! Ora, il nostro apostolato ha pubblicato un romanzo intitolato "Alba Russa", ve ne consiglio la lettura e lo potete ordinare chiamandoci [all'800984646](tel:800984646) o [andando su www.fatima.it](http://www.fatima.it). Come ho detto si tratta di un romanzo, quindi di un'opera di fantasia, ma si basa su fatti e motivazioni teologiche molto solide. In questo libro ci si chiede perché sia stata scelta proprio la Russia, e non - tanto per fare un esempio - il Liechtenstein? Ebbene, la Russia è un paese grande e potente, e potrebbe essere un esempio eccezionale di nazione che vive e agisce secondo la dottrina sociale cattolica - mentre al contrario, uno staterello come il Liechtenstein (non me ne vogliano i suoi abitanti, è solo un esempio) sarebbe troppo piccolo e i suoi vicini potrebbero impedire che avvenisse quella radicale rivoluzione sociale dovuta ad una sua eventuale consacrazione. La Russia invece è grande e forte abbastanza per resistere al suo ruolo di nazione cristiana che vive e agisce secondo il Vangelo. Molte forze al mondo sarebbero contrarie ad una simile trasformazione, e la Russia sarebbe forse l'unico paese in grado di resistere a tali pressioni.

JV: Questo mi ricorda un passo dell'Apocalisse, 11:18: "le genti ne fremettero", cioè le nazioni della terra sono contrarie...

FRG: sì.

JV: Prevede forse forti opposizioni alla conversione della Russia?

FRG: sì, purtroppo sì: non che non vi siano paesi a maggioranza cristiana, nel mondo, ma il problema è che nessuna delle nazioni di oggi fa rivivere il Vangelo nelle proprie istituzioni sociali: quasi tutte sostengono l'aborto o il divorzio, ad esempio (anche se esistono delle eccezioni, grazie a Dio), ed è un fatto che il mondo odierno sia diventato laico e nemico di Dio. Prendiamo il modo in cui l'Occidente giudica le prese di posizione Russe in merito all'omosessualità: secondo i mass media e i governi occidentali, tutti i paesi del mondo dovrebbero approvare il peccato "di Sodoma e Gomorra", tanto per usare una parafrasi, contro il quale invece il presidente Putin resiste a tutti i costi! Ecco, ancor prima della sua conversione, l'Occidente è furioso con la Russia per i suoi tentativi di rimanere fedele a determinati insegnamenti cristiani (quando sono propri i paesi occidentali i primi ad aver rinnegato le proprie origini e le proprie radici). Dio ha quindi scelto la Russia perché essa diventi uno strumento di evangelizzazione per tutto il mondo, grazie alla sua conversione e alla sua scelta di vivere secondo il Vangelo. Come si legge nel capitolo due del libro di Isaia: "i popoli della terra diranno: venite, saliamo sul monte del Signore al tempio di Dio", cioè diventeranno cattolici e troveranno le vie del Signore. In questo modo si convertiranno tutte le nazioni del mondo, ma questo avverrà perché la Russia, per prima, sarà stata convertita e avrà cominciato a vivere e diffondere il Vangelo, tanto da essere da esempio per le altre nazioni. Quest'esempio di conversione e di vita santifica, dato da una Russia consacrata e diventata quindi strumento di nuova evangelizzazione, darà vita a un momento glorioso per il mondo intero, cambiando il corso stesso della storia!

JV: un argomento molto interessante che voglio riproporre nella prossima puntata, e cioè il fatto che la conversione della Russia darà il là ad una diffusione mondiale della devozione al Cuore Immacolato. Ne parleremo nel prossimo episodio.

FRG: assolutamente.

JV: Perfetto, grazie e arrivederci!

YQA 004

JV: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde", un programma di Fatima TV dove il nostro direttore spirituale, Padre Nicholas Gruner, risponde alle vostre domande, inoltrate via email a: domande@fatima.it. La domanda di oggi segue quella della scorsa puntata: come mai il Messaggio di Fatima collega una Russia consacrata e convertita alla diffusione della devozione al Cuore Immacolato di Maria?

FRG: Perché uno dei temi centrali del Messaggio di Fatima è che Dio desidera stabilire nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria! Per portarlo a compimento, Dio ha un piano che si esplica in due elementi ben precisi: il primo è la devozione dei Primi Sabati del mese, di cui parleremo in un'altra puntata, il secondo è la consacrazione della Russia. Nel 1936 Suor Lucia chiese a Dio il perché della necessità di una consacrazione della Russia per ottenere la pace. Una domanda posta da Lucia 7 anni dopo l'apparizione della Madonna, avvenuta il 13 giugno 1929, nella quale Ella aveva chiesto la Consacrazione della Russia. Anche nel '31 Nostro Signore aveva rimproverato il papa e i vescovi per non aver obbedito, dicendo loro che avrebbero seguito il destino del Re di Francia se avessero continuato a ritardare la consacrazione. Nel '36, quindi, erano già 7 anni che Lucia e il suo confessore cercavano inutilmente di convincere il Papa. Nel '35 quest'ultimo chiese a Lucia se avesse dovuto cambiare qualcosa, in merito alla richiesta da inoltrare al Papa, oppure se doveva continuare ad insistere sulla consacrazione della Russia. Nel '35 Lucia gli rispose di lasciare immutata quella richiesta, mentre nel '36, su insistenza del suo confessore, ella scrisse queste parole: "Non so la risposta a questa sua domanda, ma di recente ho chiesto Dio perché non convertisse semplicemente la Russia o non concedesse la pace al mondo, senza bisogno della consacrazione; Nostro Signore rispose: "perché desidero che tutta la Mia Chiesa riconosca quella consacrazione come un trionfo del Cuore Immacolato, così che la Mia Chiesa porrà quella devozione al Cuore Immacolato accanto a quella al Mio Sacro Cuore". Ecco quindi l'obbiettivo di Nostro Signore, e nessuno potrà cambiare il Suo volere! Nella conversione della Russia, la Chiesa e il mondo si renderanno finalmente conto di ciò che sono in grado di ottenere i miracoli della Grazia, in un paese consacrato!

JV: e il merito verrà attribuito al Cuore Immacolato di Maria!

FRG: Esattamente, e questo avverrà quando il Papa, assieme a tutti i vescovi del mondo, avrà consacrato la Russia. La Madonna disse: "è giunto il momento in cui Dio chiede al Santo Padre di consacrare la Russia - ordinando ai vescovi cattolici del mondo di fare altrettanto." Quando questo accadrà, il mondo saprà che saranno stati il Papa e i vescovi, riuniti in un evento mondiale, ad esserci riusciti! Vedendone i risultati, vedendo le grazie che ricadranno copiose sulla Russia, la gente capirà ciò che può fare per loro la Madonna: se Ella può così tanto per un popolo intero, pensate quanto può fare per ciascuno di noi! Proprio qui sta il punto cruciale: Dio desidera donarci le grazie per mezzo del Cuore Immacolato di Maria (come disse Giacinta di Fatima), ed Egli vuole che tutta l'umanità ne sia cosciente e si rivolga alla Madonna il più possibile!

JV: Siamo quasi arrivati alla fine di questa puntata, ma forse abbiamo il tempo per un'ultima domanda: "Se la devozione al Cuore Immacolato è così voluta dalla Madonna e da Nostro Signore e Dio desidera stabilirla nel mondo, come facciamo a praticarla fin da subito, ancor prima che venga consacrata la Russia?"

FRG: beh, nel Messaggio di Fatima si nomina esplicitamente la devozione dei Primi Cinque sabati. La Madonna, infatti, chiese a Lucia di dire a: "tutti coloro che, durante cinque mesi, il primo sabato, si confesseranno e riceveranno la Santa Comunione, reciteranno un rosario e mi terranno compagnia per

quindici minuti, meditando sui quindici misteri del Rosario, in spirito di riparazione, io prometto di assisterli nell'ora della loro morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza della loro anima" Ecco, questa è una devozione che dobbiamo sicuramente praticare; inoltre, possiamo consacrarci personalmente al Cuore Immacolato di Maria, seguendo l'esempio di San Massimiliano Kolbe e San Luigi de Montfort. Se volete potete chiamarci allo **800 984646** o andare su **www.fatima.it** per avere altre informazioni al riguardo.

Non so se abbiamo ancora tempo per altro...

JV: Posso aggiungere una cosa che riguarda me stesso e la mia famiglia e che facciamo quando ci troviamo a dover affrontare un problema all'apparenza irrisolvibile: la prima cosa che facciamo è consacrare quel problema al Cuore Immacolato! Ebbene, facendo così ho sperimentato personalmente che mi si presenta subito la soluzione... questo perché ci stiamo rivolgendo al Cuore Immacolato di Maria, in quanto madre di tutti noi... il suo amore materno è la soluzione! Anche problemi banali, del tipo "dove ho messo il cellulare?"...

FRG: Certo, piccole questioni di tutti i giorni, come il cellulare, ma anche e soprattutto questioni importanti, come disse Giovanni Paolo II in una sua omelia a Fatima, perché Nostra Madre, la Beata Vergine Maria, è interessata in tutto ciò che riguarda la nostra salvezza, questioni come guerra e pace, ma anche aspetti all'apparenza meno importanti...

JV: Bene, per oggi abbiamo concluso la nostra puntata; nella prossima risponderemo alla domanda se la Consacrazione della Russia sia stata già portata a compimento o meno. C'è molta confusione a riguardo, ma ne parleremo la prossima volta. Arrivederci.

YQA 005 –

JV: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde", un programma di Fatima TV dove il nostro direttore spirituale, Padre Nicholas Gruner, risponde alle domande dei nostri telespettatori. Oggi continuiamo a parlare di Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Che cos'ha da dire a chi ritiene che la consacrazione compiuta nell'84 da Papa Wojtyla sia valida? Ed è poi vero che Suor Lucia ha affermato che Dio avrebbe accettato tale consacrazione?

FRG: Cominciamo subito col chiarire il dubbio sul fatto che Papa Giovanni Paolo II, nel 1984, abbia realmente consacrato la Russia come voluto dalla Madonna di Fatima. Ecco, la risposta a questo dilemma è NO! Perché? Bene, Pio XII compì due consacrazioni, il 31 ottobre e l'8 dicembre 1942, ed in entrambe le occasioni a essere consacrato fu il mondo. Nel 1952, il 7 luglio per l'esattezza, egli scrisse una lettera nella quale affermò di "consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria", ma non si trattò di una cerimonia solenne, né i vescovi si unirono a lui in quell'occasione. Il 21 novembre 1964, dinanzi a tutti i vescovi riuniti al Concilio Vaticano II, Paolo VI consacrò nuovamente il mondo. Non chiese ai vescovi di unirsi a lui, e fu comunque una consacrazione del mondo. Come hai detto nelle scorse puntate, una consacrazione può essere specifica o generale (abbiamo già parlato di Davide e di come il profeta Samuele avesse scelto proprio lui, tra 7 fratelli, invece di consacrare tutta la sua famiglia: Davide era l'ultimo dei suoi fratelli, i quali vennero tutti scartati fino a che il profeta non scelse solo e unicamente Davide per essere consacrato al Signore!) Quando la Madonna fece la sua richiesta a Fatima, Ella chiese al Santo Padre di compiere, assieme a tutti i vescovi del mondo, solo e unicamente la Consacrazione della Russia. Non della Cina, degli Stati Uniti o dell'Argentina, ma solo e unicamente della Russia. Si tratta quindi di una consacrazione specifica di una singola nazione e di

un singolo popolo, quello Russo. Il punto è che la Russia non è mai stata menzionata in una qualsiasi consacrazione, ad eccezione di quella del 1952, ma in quel caso non si trattò di una cerimonia né, a Pio XII, si erano uniti i vescovi. Tutte le altre consacrazioni, quelle del 1964 di Paolo VI e quelle del 1981, 82, 83, 84, 91 e 2000 di Giovanni Paolo II, furono tutte consacrazioni del mondo, non certo della Russia. Nel 2000, circa 1500 vescovi si unirono a Giovanni Paolo II - ma erano stati solo "invitati" dal Papa, non si trattava di un "obbligo". Parliamo di circa un terzo di tutti i vescovi del mondo (io ero lì, quel giorno, l'8 settembre 2000), e anche in quell'occasione consacrarono il mondo, non la Russia (e comunque c'erano solo un terzo dei vescovi mondiali, non tutti).

Ora, secondo alcuni il 25 marzo 1984 sarebbe avvenuta la consacrazione della Russia, ma se è pur vero che i vescovi vennero invitati ad unirsi al Papa, quel giorno, molti di loro non dettero alcuna importanza a quell'atto. Mi ricordo di un sondaggio effettuato da Herman Fraser nell'84, secondo il quale su 45 vescovi inglesi, meno di 20 dichiararono d'essersi uniti al Papa in quella consacrazione (e in quel sondaggio, per "consacrazione" si considerava una semplice Ave Maria recitata dopo il Vangelo)...Ora, l'Ave Maria è una preghiera bellissima, per carità, ma non è certo una consacrazione della Russia... e nemmeno del mondo! Insomma, nell'84 non è avvenuta nessuna consacrazione della Russia, e se vogliamo parlare di fatti storici, sin da allora non abbiamo certamente avuto un periodo di pace: tanto per farvi un'idea, in questi ultimi 30 anni sono stati praticati oltre 1 miliardo di aborti... cioè un settimo dell'attuale popolazione mondiale... e se non vogliamo parlare di aborti, prendiamo le milioni e milioni di vittime di guerre scoppiate un po' in tutto il mondo, specialmente in medio oriente... d'accordo, l'Unione Sovietica è caduta, ma non basta!

JV: Se vi fosse la pace, non ci sarebbero tutti questi colloqui di pace in medio oriente...

FRG: Esatto, e non continueremmo a spendere miliardi e miliardi di dollari (ben 798 spesi in un anno solo dai paesi del terzo mondo per la loro "difesa!")... no, durante il periodo di pace promesso dalla Madonna "le spade verranno forgiate in vomeri", come si afferma nel Vangelo, e non verrà più tramandata l'arte della guerra! Sarà un momento di cambiamento radicale, nella storia dell'umanità, ma di certo tutto ciò non è avvenuto dopo la presunta consacrazione della Russia del 1984....

JV: Una consacrazione dove Papa Wojtyla non menzionò la Russia e alla quale non si unirono i vescovi...

FRG: Alcuni, ma non certo tutti...

JV: E comunque i vescovi del mondo non si unirono a lui dalle loro cattedrali, tanto che lo stesso Giovanni Paolo II, quel giorno, ammise che ciò che aveva consacrato non era la Russia...

FRG: Esatto, lo disse proprio durante la cerimonia di consacrazione, la mattina del 25 marzo 1984, parole che vennero pubblicate dal quotidiano del Papa, l'Osservatore Romano: "Illumina specialmente quei popoli di cui tu aspetti la nostra consacrazione ed il nostro affidamento", proprio queste furono le parole usate dal papa: "di cui tu aspetti la nostra consacrazione". Lo disse rivolgendosi alla Madonna, appena dopo aver consacrato il mondo! Era in ginocchio dinanzi alla Statua della Madonna, e il Papa sapeva che la Beata Vergine aveva chiesto la consacrazione di un popolo ben preciso, quello della Russia. Lo ammise subito, quella mattina, e perché fosse ancora più chiaro, alle 4 del pomeriggio dello stesso giorno, all'interno della Basilica di San Pietro e davanti a 10 mila persone (mentre la mattina la consacrazione era avvenuta a Piazza san Pietro, davanti a 250 mila persone), Giovanni Paolo II pronunciò un'altra preghiera alla Madonna, e anche in quel caso parlò: "di quei popoli per i quali tu stessa aspetti il nostro atto di consacrazione e di affidamento". In altre parole, Giovanni Paolo II ammise immediatamente di non aver compiuto la consacrazione e l'affidamento di quei popoli che la

Madonna voleva venissero consacrati, e cioè solo il popolo Russo. Sono parole chiare ed inequivocabili: il Papa riconobbe subito di non aver compiuto la consacrazione della Russia voluta dalla Madonna di Fatima!

JV: Quindi è chiaro che la consacrazione deve ancora avvenire. Ne parleremo nella prossima puntata!

YQA 006 -

JV: Benvenuti a Padre Gruner Risponde. In studio con noi abbiamo il direttore spirituale di Fatima Tv, Padre Nicholas Gruner, il quale risponderà alle vostre domande che potete inviare a domande@fatima.it. Da qualche puntata in avanti stiamo parlando della consacrazione della Russia, e una delle domande è la seguente: Suor Lucia non ha detto che il Cielo ha accettato la consacrazione di Giovanni Paolo II del 1984? Cosa ne pensa?

FRG: Si potrebbe parlare per ore di ciò che ha detto Suor Lucia sulla consacrazione, ma prima è bene fornire qualche dato storico: il 31 ottobre 1942 Papa Pio XII consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria, durante una trasmissione radio indirizzata al popolo Portoghese, ripetendola poi una seconda volta l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione. Il Mercoledì delle Ceneri dell'anno seguente, secondo ciò che scrisse Suor Lucia ad un suo confessore, Dio manifestò il suo compiacimento per quegli atti del Papa, ma non trattandosi di una consacrazione della Russia, bensì del mondo in generale, grazie ad essa Dio avrebbe accorciato i giorni della Seconda Guerra Mondiale, ma la pace nel mondo - sono parole di Nostro Signore, riportate da Suor Lucia - "non sarebbe avvenuta se non con la consacrazione della Russia". Ora, il fatto che Dio abbia accettato quell'atto di consacrazione non significa che esso corrisponda a quel che aveva chiesto la Madonna di Fatima. Consacrare il mondo fu un gesto importante e sacrosanto, ed è ovvio che Dio lo abbia accettato (così come avrà accettato, anche se forse in misura minore, tutte le consacrazioni del mondo che si sono succedute sin d'allora); tuttavia, questo non significa che Egli abbia ottenuto ciò che voleva né che da una tale consacrazione possano scaturire i benefici promessi grazie ad una consacrazione della Russia. Nel 1942 la consacrazione del mondo portò in effetti ad un cambiamento delle sorti della guerra. Ne parlò lo stesso Churchill nel suo libro *I cardinali del Fato*, nel quale, dopo aver sottolineato che gli alleati avevano perso tutte le battaglie sino al 1942, dovette riconoscere che proprio al volgere di quell'anno le sorti della guerra voltarono a favore degli Alleati - e questo accadde proprio per le due consacrazioni del mondo. Grazie ad esse, infatti, i giorni della Seconda Guerra mondiale vennero accorciati, come rivelato da Nostro Signore a Suor Lucia. Tuttavia, malgrado questo risultato eccellente, malgrado quella consacrazione "sia stata accettata", essa non lo fu in quanto "consacrazione della Russia". Nel 1946 Suor Lucia lo spiegò bene, dichiarando che La Madonna non aveva chiesto la consacrazione del mondo, ma solo quella della Russia. Per altri 40 anni avrebbe ripetuto queste parole più e più volte. A Padre Pasquale, che le chiedeva se la Madonna avesse mai chiesto la consacrazione del mondo, Lucia rispondeva enfaticamente: "NO, PADRE, MAI! NON il MONDO... la RUSSIA, la RUSSIA!" In merito a tutte queste consacrazioni che si sono succedute a partire dal 1942 (come ho detto, sono state diverse: nel '64 da parte di Paolo VI, e poi nell'81, 82, 83, 84 da parte di Giovanni Paolo II) Suor Lucia aveva sempre commentato che non si trattava di ciò che aveva chiesto la Madonna, e quindi non erano state vere consacrazioni della Russia. Prima della consacrazione del 1982 il Nunzio Pontificio in Portogallo si recò da Lucia la quale - è bene ricordarlo - aveva dovuto prestare giuramento al silenzio in merito al Terzo Segreto e al Messaggio di Fatima (un voto che mantenne sempre durante la sua vita e che le impedì di parlare di nulla, su Fatima, se non giusto di rosario, devozioni e poc'altro. Lucia, inoltre, non poteva parlare in pubblico senza la previa autorizzazione della Santa Sede.)

Detto questo, nel 1982 il Nunzio Pontificio si recò da Lucia in nome del Papa e le chiese: "che cosa deve fare il Papa? Qual è il volere della Madonna?" E Lucia rispose: "Nominare la Russia esplicitamente, durante una cerimonia pubblica e solenne, compiuta dal Papa assieme a tutti i vescovi del mondo, nello stesso giorno e alla stessa ora". Le ci vollero 2 ore e mezzo per spiegare tutto questo, eppure il 13 maggio 1982, Papa Wojtyla si recò a Fatima, rese grazie alla Madonna per aver salvato la sua vita, ma non compì una consacrazione della Russia. Lo stesso Nunzio tornò da Lucia il 19 marzo dell'anno seguente, chiedendo a Lucia se la consacrazione fosse stata compiuta. Lucia ovviamente disse di no, perché la Russia non era stata menzionata e perché a quella cerimonia non si erano uniti i vescovi del mondo. Ebbene, nel 1984 il Papa usò praticamente la stessa formula di consacrazione dell'82, quindi non cambiò nulla! Lucia venne poi intervistata dalla rivista dell'Armata Azzurra...

JV: La rivista Sol de Fatima.

FRG: Esatto, Sol de Fatima. A quel giornalista, Lucia disse la stessa cosa, e cioè che la Russia non era stata menzionata e che i vescovi non vi avevano dato troppa importanza: la consacrazione della Russia non era avvenuta! Nel 1987, ad un giornalista argentino, Lucia ripeté: "La consacrazione della Russia non è stata compiuta"... Un anno dopo, tuttavia, cominciarono a circolare cinque lettere di Suor Lucia scritte al computer, lettere che si rivelarono false...

JV: attribuite però a Suor Lucia...

FRG: Sì, sono 5 lettere scritte al pc e attribuite a Suor Lucia, una delle quali è stata usata dal Cardinale Bertone nell'opuscolo "Il Messaggio di Fatima". Sono tutte e cinque false, create ad arte per sostenere la linea secondo cui la Russia era stata consacrata. In una di quelle lettere, Suor Lucia affermerebbe che Paolo VI, quando si recò a Fatima il 13 maggio 1967, avrebbe consacrato il mondo, quando in realtà non successe proprio nulla: egli non consacrò niente, durante quel viaggio, né il mondo né la Russia, e Lucia era lì con lui, quindi non avrebbe mai scritto una cosa del genere in una sua lettera! Tuttavia, Bertone ha usato questa lettera come unica prova a sostegno della tesi che per Lucia la consacrazione della Russia sarebbe stata compiuta... è ridicolo! Sono dei falsi scritti al pc e fatti "firmare" da Suor Lucia, quando quest'ultima aveva sempre scritto a mano le sue lettere e non sapeva nemmeno usare il computer (come avrebbe ammesso lo stesso Bertone, senza rendersi conto dell'assoluta contraddizione delle sue parole).

Io stesso ho parlato con la sorella di Suor Lucia, Carolina, la quale mi disse di non fidarmi di quelle lettere scritte al computer, perché Lucia non lo sapeva usare! Me lo disse quando uscirono per la prima volta. Ne abbiamo una copia noi stessi, qui al Centro di Fatima, perché una di quelle lettere venne spedita a Padre Kramer. L'abbiamo fatta analizzare da un esperto forense e - a parte i contenuti, assurdi - è risultato che la mano che l'aveva firmata non poteva essere la stessa che aveva scritto le memorie di Lucia.

JV: è chiaro quindi che la consacrazione della Russia non è ancora avvenuta, ma di questo parleremo nella prossima puntata, rispondendo alla domanda: "Perché i Papi si rifiutano di consacrare la Russia? Non è un atto piuttosto semplice, dopotutto? Alla prossima puntata!

YQA 007 –

JV: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde", sono John Vennari e in questo programma le vostre domande ricevono una risposta da Padre Gruner. Potete inviarle tramite l'e-mail che trovate in

sovrimpressioni: domande@fatima.it oppure direttamente sul sito fatima.it. Nelle scorse puntate abbiamo cominciato a parlare della consacrazione della Russia, e del fatto che essa non sia stata ancora compiuta. Molte persone ci hanno chiesto: "perché mai non viene ancora compiuta, dato che si tratta di una preghiera di soli 5 minuti? Perché i Papi non vogliono farla e non sono riusciti a esaudire questa semplice richiesta della Madonna?"

FRG: È una domanda assolutamente legittima e che mi sono posto anch'io, più volte. Innanzitutto, lasciate che vi dica che esiste una ragione ben precisa, ma essa purtroppo è la peggiore possibile: il diavolo infatti sa che nel momento in cui verrà compiuta questa consacrazione, il suo regno sulla terra finirà. Per questo egli ha ottenebrato le menti della gerarchia cattolica degli ultimi 50 anni, gettando su di loro quello che Suor Lucia definiva "un disorientamento diabolico" che ha colpito anche giornalisti e esperti di Fatima che hanno smarrito la retta via, persone che avevano una grande responsabilità, nella Chiesa, e che sono stati ingannati e irretiti dal demonio. Questo disorientamento diabolico non è l'unico trucco al quale ricorre il demonio, ma sicuramente è uno dei più efficaci. Non dico che sia l'unica ragione, ma di sicuro il diavolo vuole impedire la Consacrazione della Russia!

JV: Come direbbe il grande teologo Padre Fahey abbiamo a che fare con il nemico, un essere soprannaturale che usa i suoi servi qui sulla terra...

FRG: Come afferma San Paolo, la nostra battaglia non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, e cioè il demonio. Se perdiamo di vista questo concetto, saremo perduti. (02:09)